

Associazione iscritta Sez. F – promozione sociale  
Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro  
Nr. Prog. 12 – Ambito A – Decreto n. 1399 del 02/05/2007

Alla cortese attenzione  
Presidente Regione Lombardia  
Roberto Formigoni

Consiglieri Regionali eletti nella  
Provincia di Brescia

Consiglieri componenti  
III<sup>a</sup> Commissione – Sanità e  
Assistenza

Assessore Regionale alla  
Famiglia, Conciliazione, Integrazione  
e Solidarietà Sociale  
Giulio Boscagli

Assessore Regionale alla Sanità  
Luciano Bresciani

Brescia, 15/09/2010

Non so se vi ricordate di me - di noi; mi chiamo Paolo Zampiceni, sono papà di un ragazzo autistico e presidente dell'Associazione Autismando – associazione genitori di persone con autismo di Brescia e Provincia.

All'indomani delle vostre nomine, il 24/04/2010, vi scrivevo la lettera che allego in coda alla presente in cui vi segnalavo la condizione fortemente problematica delle famiglie con figli autistici e delle persone adulte con autismo.

Come scrivevo allora, a fronte delle audizioni di associazioni di familiari avute da parte del precedente Consiglio Regionale, della ricerca promossa negli anni scorsi dall'Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale "La famiglia davanti all'autismo" (i cui risultati sono tuttora disponibili sul sito regionale) e seguente bando per progetti, di alcuni atti di indirizzo e normativi che richiamavo sinteticamente, era (ed è) nostra convinzione che siate già a conoscenza delle problematiche connesse alla situazione delle persone con autismo, della condizione di abbandono da parte delle istituzioni che spesso percepiscono le famiglie impegnate a sostenere gravosi carichi emotivi e di cura (e spesso anche economici), della difficoltà di attivare percorsi riabilitativi tra un'offerta pubblica, spesso fortemente carente quando non pressoché assente soprattutto quando ci si avvicina all'adolescenza e all'età adulta, e un'offerta privata con i costi che comporta.

Come detto, si era all'indomani della vostra nomina e, nonostante gli atti normativi già approvati nel corso del 2009, in particolare la DCR VIII/0896 "Determinazioni in merito ai soggetti autistici" e la DGR 10804 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2010" – allegato 16, eravamo consapevoli di non poterci aspettare risposte operative immediate; nondimeno ci ha colpito, nei giorni immediatamente successivi, il silenzio che ha seguito la nostra iniziativa. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Consigliere Gian Antonio Girelli, che è stato l'unico dei destinatari della nostra lettera ad inviarci una mail di risposta.

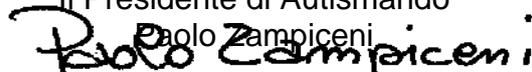
Ma soprattutto ci ha colpito, nei mesi successivi, l'almeno apparente silenzio istituzionale; abbiamo più volte cercato nelle varie sezioni del sito internet regionale (Consiglio, Direzioni, ecc.) elementi che potessero farci intravedere una realtà in movimento, processi in atto. Abbiamo visto o siamo venuti a conoscenza di altri atti nel settore socio-sanitario: l'adeguamento delle rette delle strutture, l'accreditamento di Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI) per le tossicodipendenze, ecc ... tutte cose importanti e non sta sicuramente a noi definire le priorità su cui si muove Regione Lombardia, ma, allo stesso tempo, tutti atti economicamente onerosi che ci fanno pensare che i lunghi tempi a cui stiamo assistendo (e che stiamo subendo) non siano da imputare, o quantomeno non lo siano in via esclusiva, alla situazione economica generale quanto proprio alla definizione delle priorità.

Purtroppo l'impressione è che, esaurite le dichiarazioni di principio su centralità della famiglia, attenzione alle condizioni di fragilità, tutela dei più deboli, ..., l'autismo passi comunque in secondo piano, c'è sempre qualcosa che "viene prima", e per noi che viviamo queste situazioni nel nostro quotidiano tutto ciò non può far altro che aumentare la sensazione di abbandono da parte delle istituzioni e di rabbia per impegni assunti, che abbiamo letto negli atti emanati dalla Regione, ma non rispettati.

Forse non siamo così numerosi quanto altre "categorie", non creiamo "allarme sociale", non siamo un "potere politico" ma ci siamo. A volte viene da chiedersi cosa deve succedere, cosa fare perché vi ricordate di noi.

Fra poco più di un mese, il 20 ottobre, sarà trascorso un anno dall'approvazione all'unanimità della DCR VIII/0896 del 20 ottobre 2009 "Determinazioni in merito ai soggetti autistici" con cui il Consiglio regionale impegnava la Giunta regionale a promuovere la predisposizione di percorsi di cura individualizzati dei soggetti autistici finalizzati al miglioramento della loro qualità di vita e ad agevolare, con specifici finanziamenti, percorsi integrativi di cura, monitorandone i risultati per un loro riconoscimento terapeutico. A distanza di quasi un anno dobbiamo prendere atto che, purtroppo, nulla di quanto indicato è avvenuto. Con questa lettera vorremmo ricordarvi che ci siamo, noi e i nostri figli ... più vecchi di un anno. E che stiamo aspettando.

Ringraziando per la cortese attenzione, in attesa di vostre comunicazioni, si porgono distinti saluti.

Il Presidente di Autismando  
 Paolo Zampiceni

Autismando - Paolo Zampiceni  
Via M. Tirandi n. 29  
25128 – Brescia  
[info@autismando.it](mailto:info@autismando.it) – [www.autismando.it](http://www.autismando.it)